

## Argomenti delle lezioni V, VI, VII

Dott. Antonio Nocera

Modulo di Psicologia Sociale

Insegnamento Fondamenti Psicologici e Sociali della Vita Individuale e di Relazione

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

A.A. 2017/2018

Medicina e Chirurgia

### Quinta lezione

Durante la quinta lezione sono state riprese e approfondite le principali Variabili Individuali e Sociali per comprendere il livello evolutivo della personalità; ex. l'identità (*integrata o diffusa*), la capacità di creare e mantenere relazioni interpersonali reciproche e soddisfacenti, le relazioni oggettuali, la costanza dell'oggetto, etc. Si è - dunque - completato il tema dell'identità affrontando "il concetto di sé" e "l'autostima". Gli studenti sono stati accompagnati a riflettere sulle modalità attraverso cui questi due aspetti dell'identità si formano e si modificano/mantengono nel corso della vita.

### Sesta lezione

Durante la sesta lezione, dopo aver ripreso le definizioni di "concetto di sé" e di "autostima", sono state esplorate le modalità attraverso cui si costituisce il "concetto di sé", incontrando la teoria dell'autopercezione di Daryl Bem (1967); le informazioni su noi stessi provenienti da pensieri e sentimenti, il sé riflesso di C.H.Cooley (1902) ed il confronto sociale teorizzato da Leon Festinger (1954). Nel corso della lezione si è anche approfondito il concetto di "autostima", dalle riflessioni di William James (1890) in poi, esplorando alcune modalità di valutazione del costrutto (rif. *Test Rosemberg*) ed evidenziando i pericoli delle misure esplicite (*impression management e self reception*).

### Settima lezione

Durante la settima lezione, sono stati ripresi i concetti di identità, sé e autostima, incontrando il tema del narcisismo con lo scopo di comprendere quali accadimenti possano generare uno scompenso identitario e problematiche nell'immagine di sé e nel sentimento che si prova verso sé. Durante l'ultima lezione è stato affrontato anche il tema del Locus of Control, come teorizzato da Julian B. Rotter (1954) e sono state presentate alcune caratteristiche degli "internals" e degli "externals". Il corso si è concluso affrontando i temi della pragmatica della comunicazione umana (*Watzlawick, Beavin e Jackson, 1967*), con particolare attenzione al primo assioma, e dell'interazione all'interno dei gruppi.